



COMUNE DI SINNAI

CITTA' METROPOLITANA DI CAGLIARI

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI – PARERE n. 21 DEL 24.07.2020

L'anno duemilaventi, il giorno ventiquattro del mese di luglio, ai sensi dell'art. 234 e ss del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, si sono riuniti in videoconferenza i Revisori dei Conti con la presenza dei signori:

Dott. Aldo Cadau, Presidente;

Dott.ssa Roberta Manca, Componente;

Dott. Romolo Salis, Componente;

per esaminare la proposta di delibera della Consiglio Comunale n° 42 del 16/07/2020 avente ad oggetto: “Assestamento generale di Bilancio per l'esercizio 2020/2022 ai sensi dell'art. 175, comma 8 del D.Lgs. n. 267/2000”.

In apertura di seduta, il Collegio dei Revisori procede all'esame:

- della documentazione inerente la proposta di delibera del Consiglio Comunale di cui sopra ed i relativi allegati necessari alla predisposizione del presente verbale.

Richiamato l'art. 239, comma 1, lettera b) n. 2), del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che l'Organo di Revisione esprima un parere sulla proposta di bilancio di previsione, verifica degli equilibri e variazioni di bilancio, contenente anche un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile, tenuto conto del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, delle variazioni rispetto all'anno precedente e di ogni altro elemento utile.

Premesso che

- l'art. 175, comma 8, del d.lgs. n. 167/2000, come modificato dal d.lgs. n. 126/2014, prevede che “Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva cassa, al fine di assicurare il mantenimento del

pareggio di bilancio”;

- l'art. 193, comma 2, del d.lgs. n. 267/2000, come modificato dal d.lgs. n. 126/2014, testualmente prevede che: “Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provveda con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:
 - a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
 - b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
 - c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui”.
- l'art. 106, comma 3 bis, del d.l. n. 34/2020, prevede che: “In considerazione delle condizioni di incertezza sulla quantità delle risorse disponibili per gli enti locali, all'articolo 107, comma 2, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, le parole: « 31 luglio » sono sostituite dalle seguenti: « 30 settembre », la parola « contestuale » è stata soppressa e sono state aggiunte, in fine, le seguenti parole: « e il termine di cui al comma 2 dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 267 del 2000 è differito al 30 settembre 2020. Limitatamente all'anno 2020, le date del 14 ottobre e del 28 ottobre di cui all'articolo 13, comma 15- ter, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e all'articolo 1, commi 762 e 767, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, sono differite, rispettivamente, al 31 ottobre e al 16 novembre. Per l'esercizio 2021 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 151, comma 1, del citato decreto legislativo n. 267 del 2000 è differito al 31 gennaio 2021»”.
- l'art. 112 del decreto-legge n. 18/2020, coordinato con la legge di conversione 24 aprile 2020, n. 27, ha differito il pagamento delle quote di capitale dovute per il 2020 per l'ammortamento dei mutui concessi dalla CDP e trasferiti al Ministero dell'economia e delle finanze in attuazione dell'art. 5, commi 1 e 3, del DL n. 269/2003. Le quote di capitale del 2020 sono differite all'anno immediatamente successivo alla scadenza del piano di ammortamento contrattuale. Il risparmio di spesa di cui trattasi è utilizzato, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo, per il finanziamento di interventi utili a far fronte all'emergenza COVID-19.

Visti

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 19/06/2020, esecutiva ai sensi di legge, con cui è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2020/2022;

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 19/06/2020, esecutiva ai sensi di legge, con cui è stato approvato il Bilancio di previsione 2020/2022, secondo lo schema di cui al d.lgs. n. 118/2011;
- l'art. 239 del D.Lgs 267/2000 e ss.mm.ii. che stabilisce che l'Organo di revisione esprima il proprio parere su ogni variazione al bilancio;
- il d.Lgs. n. 267/2000;
- il d.Lgs. n. 118/2011;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità.

Rilevato

- che con la circolare n. 1300 del 23 aprile 2020, la Cassa Depositi e Prestiti ha concesso, agli Enti che ne facessero richiesta, di rinegoziare i prestiti concessi dalla stessa Cassa che possedessero le seguenti caratteristiche:
 - a) prestiti ordinari, a tasso fisso o variabile, e flessibili;
 - b) oneri di ammortamento interamente a carico dell'Ente beneficiario;
 - c) in ammortamento al 1° gennaio 2020, con debito residuo a tale data pari o superiore ad euro 10.000,00, e scadenza successiva al 31 dicembre 2020;
- l'Accordo quadro ABI-ANCI-UPI del 7 aprile 2020 per sospensione rate mutui 2020 cui ha aderito anche l'Istituto per il Credito Sportivo a favore degli Enti richiedenti.

Considerata

- la nota dell'Istituto per il Credito Sportivo, con prot. 13818 del 25.05.2020, relativa all'ammissione al beneficio della sospensione delle quote capitale del mutuo per l'anno 2020 e di richiesta di documentazione integrativa;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 52 del 27/05/2020 avente ad oggetto: "Rinegoziazione di prestiti concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti SpA. (circ. n. 1300/2020) deroga autorizzata dall'art. 113, d.l. 19 maggio 2020, n. 34" con la quale si è autorizzata la rinegoziazione di n. 58 mutui Cassa DD.PP. SpA in essere al primo gennaio 2020;
- la necessità dell'Ente di apportare al bilancio di previsione 2020/2022, approvato con Deliberazione di C.C. n. 21/2020, le variazioni di competenza e di cassa del primo assestamento generale di bilancio, ai sensi dell'art. 175, comma 8;
- la necessità di apportare, nella sezione operativa del DUP le variazioni ai rispettivi Programmi di intervento.

Preso atto

- degli indirizzi di destinazione del risparmio, forniti all'ufficio finanziario dall'Amministrazione,

scaturente dalla rinegoziazione/sospensione delle rate di ammortamento dei mutui, che ha comportato la presente variazione al Bilancio sull'esercizio 2020;

- dell'assegnazione al Comune di Sinnai dei fondi a sostegno delle famiglie di cui all'art. 105 del D.L n. 34 del 19 maggio 2020 per la realizzazione di iniziative, anche in collaborazione con enti pubblici e privati, volte a introdurre interventi per il potenziamento dei centri estivi diurni, dei servizi socioeducativi territoriali e dei centri con funzione educativa e ricreativa destinati alle attività di bambini (..);
- delle richieste di variazioni urgenti formulate da alcuni Responsabili;
- che l'attuale destinazione delle economie generate dalla rinegoziazione/sospensione dei mutui potrà subire delle future modifiche qualora la situazione epidemiologica dovesse evolversi e dovesse rendersi necessario dare copertura a nuove e diverse spese entro l'esercizio 2020.

Verificato che

- allo stato attuale, non emergono situazioni di squilibrio sui residui attivi tali da rendere necessario l'adeguamento del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione;
- alla luce delle analisi sull'andamento della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa nonché della variazione di assestamento generale di bilancio, permane una generale situazione di equilibrio dell'esercizio in corso tale da garantirne il pareggio economico-finanziario;
- al momento non sono noti eventuali nuovi debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del d.lgs. n. 267/2000;
- il Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione risulta adeguato all'andamento della gestione, come previsto dal principio contabile all. 4/2 al d.lgs. n. 118/2011;
- dalle informazioni note al Settore Economico Finanziario, Tributi per la parte relativa agli organismi gestionali esterni, non sono emerse situazioni di criticità che possono comportare effetti negativi a carico del bilancio dell'Ente.

Visti

- l'allegato parere di regolarità tecnica espresso dal Dirigente di Settore, la dott.ssa Paola Pitzalis, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dagli art. 49 e 147-bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267 e s.m.i.;
- l'allegato parere di regolarità contabile espresso dal Responsabile del Settore Economico Finanziario e Tributi, la dott.ssa Paola Pitzalis, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dagli art. 49 e 147-bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267 e s.m.i..

Il Collegio dei Revisori esprime

parere favorevole, ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs n. 267/2000, in merito all'assestamento generale di Bilancio per l'esercizio 2020/2022 presentata con proposta di delibera del Consiglio Comunale n°42 del 16/07/2020 avente ad oggetto: "Assestamento generale di Bilancio per l'esercizio 2020/2022 ai sensi dell'art. 175, comma 8 del D.Lgs. n. 267/2000".

Del presente atto per opportuna conoscenza viene rilasciata copia all'Ente.

L'ORGANO DI REVISIONE

F.to Dott. Aldo Cadau

F.to Dott.ssa Roberta Manca

F.to Dott. Romolo Salis